

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 107

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

D'AMORE

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81, 595, SECONDA PARTE, E 61, N. 10, DEL CODICE PENALE
(DIFFAMAZIONE CONTINUATA E AGGRAVATA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 27 aprile 1965

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 23 aprile 1965.

L'onorevole D'Amore Emilio è stato querelato dal signor Pagliuca Giuseppe per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di Avellino con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1215/64 della Pretura di Avellino).

*Il Ministro
REALE.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Avellino, 8 febbraio 1965.

Il sottoscritto Pretore di Avellino chiede alla Camera dei deputati, a norma dell'articolo 68 della Costituzione, l'autorizzazione a

procedere contro l'onorevole D'Amore Emilio nato a Montefalcione il 26 novembre 1915, deputato al Parlamento, imputato, a seguito di querela presentata dal signor Pagliuca Giuseppe, del reato di diffamazione.

Secondo quanto si assume in querela l'onorevole D'Amore avrebbe offeso la reputazione del signor Pagliuca Giuseppe, Sindaco di Montefalcione, a causa delle sue funzioni, accusandolo, nel corso di pubblici comizi tenuti durante la campagna elettorale amministrativa di quel Comune, di irregolarità amministrative, attribuendogli particolarmente il fatto determinato di avere effettuato, nella gestione di alcuni cantieri di lavoro, liquidazioni non corrispondenti ai materiali effettivamente impiegati, di avere emesso mandati compiacenti, di avere conteggiato e non impiegato tonnellate di cemento, di avere acquistato e non messo in opera quintali di ferro, pagando irregolarmente 51 milioni.

Nel corso dell'istruttoria sommaria l'onorevole D'Amore, reso edotto della querela, ha dichiarato di avere agito nell'esercizio di un suo doveroso diritto di critica.

*Il Pretore
Dr. CORRADO RAMAGLIA.*